

Una lunga storia d'amore
(Gino Paoli, 1984)

Quando t'ho vista arrivare
bella così come sei
non mi sembrava possibile che
tra tanta gente che tu ti accorgessi di me.

È stato come volare
qui dentro camera mia,
come nel sonno più dentro di te
io ti conosco da sempre e ti amo da mai.

Fai finta di non lasciarmi mai
anche se dovrà finire prima o poi
questa lunga storia d'amore.
Ora è già tardi ma è presto se tu te ne vai.

Fai finta che solo per noi due
passerà il tempo ma non passerà
questa lunga storia d'amore.
Ora è già tardi ma è presto se tu te ne vai,
è troppo tardi ma è presto se tu te ne vai.

C'è tempo
(Ivano Fossati, 2003)

Dicono che c'è un tempo per seminare
e uno che hai voglia ad aspettare,
un tempo sognato che viene di notte
e un altro di giorno teso
come un lino a sventolare.

C'è un tempo negato e uno segreto,
un tempo distante che è roba degli altri,
un momento che era meglio partire
e quella volta che noi due era meglio parlarci.

C'è un tempo perfetto per fare silenzio,
guardare il passaggio del sole d'estate
e saper raccontare ai nostri bambini quando
è l'ora muta delle fate.

C'è un giorno che ci siamo perduti
come smarrire un anello in un prato
e c'era tutto un programma futuro
che non abbiamo avverato.

È tempo che sfugge, niente paura
che prima o poi ci riprende
perché c'è tempo, c'è tempo, c'è tempo,
c'è tempo per questo mare infinito di gente.

Dio, è proprio tanto che piove
e da un anno non torno,
da mezz'ora sono qui arruffato
dentro una sala d'aspetto
di un tram che non viene.
Non essere gelosa di me
e della mia vita,
non essere gelosa di me,
non essere mai gelosa di me.

C'è un tempo d'aspetto - come dicevo -
qualcosa di buono che verrà,
un attimo fotografato, dipinto, segnato
e quello dopo perduto via,
senza nemmeno voler sapere
come sarebbe stata
la sua fotografia.

C'è un tempo bellissimo, tutto sudato,
una stagione ribelle:
l'istante in cui scocca l'unica freccia
che arriva alla volta celeste
e trafigge le stelle.
È un giorno che tutta la gente
si tende la mano,
è il medesimo istante per tutti
che sarà benedetto - io credo -
da molto lontano.
È il tempo che è, finalmente,
o quando ci si capisce,
un tempo in cui mi vedrai
accanto a te nuovamente.
Mano alla mano
che buffi saremo
se non ci avranno nemmeno
avvisato.

Dicono che c'è un tempo per seminare
e uno più lungo per aspettare,
io dico che c'era un tempo sognato
che bisognava sognare.